Scheda del documento

7 giugno 1384, Losone

Testamento / Instrumentum testamenti

Maffeo del fu Giacomino «Stelle» di Losone detta il suo testamento. Egli assegna ai poveri di Losone un lascito perpetuo di tre sestari di mistura di segale e miglio in parti uguali, cotti in pane, garantendoli su due campi situati nella campagna di Losone «in Porta» e «in Barchario»; in caso di inadempienza da parte dei suoi eredi il comune avrà facoltà di requisire detti beni per darli in affitto e onorare detto impegno; lascia a sua figlia Bevenuta duecento lire di denari nuovi quando contrarrà matrimonio, centocinquanta se sua moglie Biondina, ora incinta, mettesse al mondo un figlio vivo, altrettante alla eventuale figlia postuma. Il detto testatore nomina infine suo erede universale suo fratello Anrico, salvo se il figlio postumo sarà un maschio, in tal caso sarà lui l'erede di tutti i suoi beni.

Notaio rogatario: Francinolus de Pengio n. f.q. ser Martini de Pengio de Loxono.

Originale; lat.
Archivio Patriziale Losone 18
650 x 210 mm, righe 80. Quattro forellini nella parte collo, risalenti alla lavorazione della pelle, numerosi fori di medie e piccole dimensioni, dovuti a rosicatura, lacerazioni e rosicature ai bordi e all'angolo superiore sinistro, macchie e abrasioni.